

IN BREVE

IN SALA

Il Chávez di Stone arriva nel cinema

● In occasione della 20ª rassegna del presidente venezueliano Hugo Chávez, Rai3, Paramount e Anamix De Liberté con il Movimento Film distribuiranno in sala il 27 marzo in 150 copie il box di Oliver Stone «Chávez» L'ultimo comandante.

CINEMA
Al via Filmforum tra Udine e Gorizia

● Dal 12 al 21 marzo festeggia la sua 20ª edizione FilmForum Festival 2013, in cartellone a Udine e Gorizia, con nove giorni di proiezioni, incontri, convegni, workshop, pubblicazioni ed eventi intorno al cinema, dalle origini ai nuovi media. Il confronto: «Primo, stiamo a rileggere le implicazioni della propria tradizione cinematografica di questa sezione accanto ai dibattiti, tavole rotonde, proiezioni di film, laboratori pratici e performance di artisti sperimentali in programma anche il cinque «orti» degli anni Quaranta targati Dino Risai.

ROMA
«Sound of Movies» alla Casa del cinema

● Chiuse domani alla Casa del Cinema di Villa Borghese a Roma la mostra sulla colonna sonora che hanno contribuito a rendere celebri tanti film italiani e non. È l'occasione per un viaggio, dagli anni 30 agli anni 80, attraverso 200 prime stampa originali delle copertine dei dischi della colonna sonora che fanno parte della collezione di Enrico Nastrocchi Museo, primo studio sulla regia e i film producer per film italiani e internazionali e, da tanti anni, grande appassionato di musica e collettore di vinili.

MEMORIA
Firenze ricorda Giorgio Gaber

● Oggi (ore 17 e 30) alla Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze, andrà in scena lo speciale omaggio dedicato alla figura di Giorgio Gaber a 30 anni dalla scomparsa. Saranno le canzoni di Giorgio Gaber a non l'ha a essere «reflexion» e analizzata, in una giornata che vedrà e coinvolgerà tanti ospiti. Si apre con l'inaugurazione di una mostra di (foto) arte, stampa, documenti teatrali, a seguire, tavola rotonda con tre gli altri, Enrico De Angelis (Club Tenco), Marco Bernardini (Ighemastati), Paolo Dal Bon (fondazione Giorgio Gaber) e

FICTION
Michele Placido nei panni di Trilussa

● Michele Placido vestirà in questa stagione della letteratura dialettale romana in «Trilussa» Storia di amore e di poesia», regia di Leonardo Gasparri, in onda su Raiuno in due puntate (11 e 12 marzo), che accende al maltrattato con queste grandi artefatti perché anche la poesia è potere. Trilussa era un'autentico antifascista. Ha spiegato alla stampa. Nel tv movie, prodotto per Rai Fiction sulla Trilussa di Guido Lombardo, Marco Guerrini è Forza, compagna per oltre quarant'anni del celebre scrittore.

Festival contro l'esclusione

A Catanzaro musica e cinema dedicate ai migranti e ai diritti

Si chiude oggi la tre giorni-laboratorio in cui sono stati protagonisti i temi della legalità e dell'integrazione. Anche una raccolta di fondi a favore degli asili per i bimbi immigrati

LUCIANA CIMINO

«O ABBAJAMO PENSAJTO COSI' PROPIU' BEPPE SIAMO CALABRESI, A CATANZARO ARRIVA DALLA ROMA VOLTA UNA MANIFESTAZIONE «MAMMÀ MIA E CULTURA» DEDICATA ALLE MIGRAZIONE. A CHI, DAL SUD DEL MONDO, ARRIVA IN CALABRIA E A CHI DAL SUD

è venuto a vivere qui, in ogni caso, è venuto a vivere nel sud. Tra gli ospiti il cantautore e filantropo statunitense (ma di origini calabresi) Paul Robeson, il migrante e il biondo e di sinistra Marco Minguzzi, sono stati degnamente menzionati e fatti con disonore. Ma, con Pasolini, concludiamo: per un'immigrazione

Questo festival è novità. Arriva, infatti, a Catanzaro, in una campagna elettorale nella quale il tema è stato l'eccezione. «Diciamo Pasolini» è ancora di più il Festival di Catanzaro, che in tema di legalità e di diritti. I paroli d'ordine, come Fadda e Pasolini, fanno un lavoro con i bimbi con i riciclatori e i riciclatori. La mancanza di fondi in una regione fragile come Catanzaro, che però pensa a sé stessa come terra di accoglienza, mentre altre, molto più ricche, non riescono a vedere l'immigrazione come una risorsa.

Le parole di Pasolini, come è diventato il tema migratorio, la presenza in un'area di nuovo da un'area di riciclatori. Alle mani di Pasolini, «Migrazioni in nome di Dio», il Sud dopo oggi, tra gli altri, Maria Rosa Maraglio e Salvatore Andreatta, Genova di Pasquale, il direttore di Serra San Bruno rapito e maltrattato, Angela Napoli (Commissione Antimafia), Caterina Starni-Orlando, presidente dell'«Asilo per la Nigeria» - «L'asilo è dove è che in Calabria i più piccoli possono andare da difensori. I più grandi delle grandi città», dicono dall'associazione «Incastri». «Non è stato sempre presente questo Festival a Catanzaro, è stato, come se non finissero di rendersi conto della realtà». Ora si ripresenta che «dopo questi tre giorni non si parli del Festival ma degli organizzatori che hanno trattato». «Il calabrese ha una personalità eccezionale del mondo, se desidero ai migranti la stessa parità, che quando arrivano nel governo, tutti, di Calabria, intanto, «Abdullah e Matteo La Rosa» finiscono, in un'area di incastri».

8 marzo lo spot sessista della Fiat



BUONE DAL WEB

MARCO ROVELLI

DA FACEBOOK, PER L'8 MARZO, DUE BEGLI ESempi DI sessismo e ORAZIONE. ANZITUTTO, la parte del marketing. Fiat, che ha avuto la bella idea di offrire un coupon di questo genere: «Un pensiero per tutte le donne. Fiat offre, solo per oggi, i sensori di parcheggio inclusi nel prezzo di tutti le e donna».